

2020

RAPPORTO ANNUALE



www.minondou-logo.ch



Don de l'As
Minondou Togo

Financé par
Fondation Christo

Care amiche e cari amici di Minondou Togo

Ripercorrere un anno è ricordare: progetti, iniziative, attività che abbiamo vissuto insieme, attraversando difficoltà, preoccupazioni, speranze “con” il Togo, la sua gente, spesso dimenticata e tuttavia sempre coraggiosa e vitale. Il sentimento che attraversa tutti questi momenti è il Grazie. Solo insieme, uniti dalla stessa “passione”, è possibile superare fatiche e difficoltà. La gratitudine del cuore vogliamo continui a trasformarsi in impegno concreto, vicino ai più poveri, per “fare di più e meglio”. Ognuno al proprio posto, incoraggiati dall’essere in tanti e insieme ostinati nel costruire un mondo più giusto per tutti.

Il Covid-19 ha stravolto le nostre vite e, dalla fine dello scorso febbraio, ha modificato tante nostre abitudini, ponendoci di fronte a incertezze e paure. In piena emergenza il nostro pensiero era rivolto anche al Togo dove, in quel momento, il virus sembrava ancora molto lontano. Il sistema sanitario nazionale è molto fragile e noi di Minondou Togo eravamo molto preoccupati degli effetti devastanti che questo nuovo nemico avrebbe potuto causare a livello di salute ma anche sociale e economico. In Togo il Coronavirus si affronta con pochi mezzi e con la speranza che l’onda d’urto non impatti in maniera così drammatica. Alle prime avvisaglie il governo ha preso provvedimenti immediati imponendo restrizioni agli spostamenti e alle attività, chiudendo le scuole e le frontiere, imponendo un coprifuoco. Essendoci meno aerei in arrivo rifornirsi di materiali di protezione e soprattutto di farmaci per le malattie più comuni era in quel momento ancora più difficile di prima mentre di malaria e di altre malattie banali si continuava a morire come prima.

Chiudere tutto per impedire la diffusione del contagio ha di conseguenza aumentato gli effetti collaterali dell’epidemia come il mancato accesso al cibo per intere famiglie che già vivevano sotto la soglia di povertà.

In Africa il tasso di mortalità pro capite da Covid continua a essere basso rispetto alle altre parti del mondo e questo nonostante il cattivo stato delle infrastrutture sanitarie di molti Paesi africani. Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità il motivo può c’entrare con l’età: il Covid di solito è mortale per gli anziani (più del 60% degli abitanti dell’Africa ha meno di 25 anni) e letale con i pazienti che hanno già problemi di salute per via dell’obesità, un problema poco frequente in Africa.

Gli africani viaggiano inoltre molto poco per affari o per turismo e questo diminuisce il rischio di diffusione. Passano inoltre più tempo all’aria aperta mentre l’infezione si propaga meglio negli ambienti chiusi.

Quello che questa pandemia di Covid-19 ha dimostrato è che siamo tutti legati da uno stesso destino e che la solidarietà è più che mai importante per rispondere alle difficoltà e ai bisogni dei più fragili.

Impegno costante

Anche se solo virtualmente il 2020 è stato un anno di incontri, volti, sguardi, strette di mano e abbracci, sfide e progetti, tante piccole storie straordinarie nella loro semplicità di uomini, donne e bambini togolesi che chiedono di essere aiutati laddove è la loro famiglia e la loro vita.

Il nostro impegno è stato costante qui e in Togo.

Il progetto di sensibilizzazione “A scuola con Minondou” rivolto ai bambini di scuola elementare (90) e dell’infanzia (45) dell’istituto scolastico di Castel San Pietro iniziato lo scorso anno, è entrato nella fase operativa. L’obiettivo è quello di creare un ponte tra il Ticino e il Togo, far conoscere ai bambini ticinesi un’altra realtà affrontando temi di riflessione quali la salute e l’educazione. Il 13 e 14 gennaio abbiamo effettuato delle presentazioni ai bambini che, interessati e curiosi, hanno posto tantissime domande e si sono divertiti percorrendo con noi un simpatico “ABeCeD” africano. Purtroppo, a causa del Covid, il progetto è stato interrotto e tutte le attività previste sospese in attesa di tempi migliori.

Il 1° febbraio abbiamo partecipato alla serata della “Godenda di Formaggi” organizzata dal Carnevale Benefico La Marediga, manifestazione che riscuote sempre una grande partecipazione e un formidabile successo. Il ricavato di CHF 5'000.- è stato suddiviso e donato a Fra Martino Dotta e alla nostra associazione a sostegno dei vari progetti.

Nel corso dell’anno, grazie alla disponibilità di due saloni di parrucchieri (un salone di Chiasso e salone Sandra a Mendrisio) abbiamo potuto esporre nelle loro vetrine e vendere alcuni articoli di artigianato togolese.

Durante il lockdown abbiamo pensato di mettere a frutto il tempo a disposizione e, macchina da cucire alla mano, abbiamo realizzato e venduto delle mascherine utilizzando le coloratissime stoffe togolesi. Importo raccolto : CHF 2'000.-

Con l’arrivo dell’estate, e in seguito al rallentamento delle misure anti Covid, abbiamo potuto partecipare a 4 serate del mercatino serale di Chiasso. Purtroppo, con l’arrivo dell’autunno, la ripresa dei casi positivi ha fatto sì che tutti i mercatini natalizi venissero annullati.

Il grande lavoro però consiste nella valutazione delle richieste che ci giungono dal Togo, nella stesura dei progetti e nella ricerca fondi. Minondou Togo ha deciso di realizzare alcuni progetti, in diversi ambiti, capaci di generare un impatto positivo sulle persone coinvolte e sulle loro condizioni di vita. Sul terreno il nostro partner, Minondou Miawoè Togo, con l’esperienza e la professionalità necessarie, è il responsabile delle attività e della realizzazione dei progetti.

Nella scheda che segue ecco quanto Minondou Togo ha realizzato nel suo secondo anno di vita.



Progetti realizzati 2020

IN SALUTE CON MINONDOU



Obiettivo:

Sostenere il centro sociale "Suore della Provvidenza" di Lomé con una donazione che permetta loro di pagare medicine e cure mediche dei malati che bussano alla loro porta.

Contributo Minondou Togo : CHF 2'026.-



MINONDOU CON I PIÙ PICCOLI

Obiettivo:

Contribuire a ridurre la mortalità neonatale e infantile e migliorare la presa a carico dei più piccoli realizzando un'unità di terapia intensiva e di rianimazione pediatrica presso l'ospedale "Suore della Provvidenza" di Kouvé, dotando la struttura di apparecchiature mediche adeguate e rafforzando le competenze del personale. Ogni anno sono circa 10'000 le persone consultate di cui 7'500 sono bambini, alcuni di questi, grazie a questo progetto, riceveranno cure più efficaci.

Contributo Minondou Togo : CHF 25'198.-



Progetti realizzati 2020

Durante la missione di novembre 2019 abbiamo conosciuto il piccolo Komlan, un bimbo di 8 mesi con un'enorme massa che cresceva ogni giorno di più, che gli copriva gli occhi e premeva sul suo piccolo naso. Fin da subito è stato chiaro che dovevamo agire e al più presto. Una volta rientrati a casa abbiamo trasmesso tutta la documentazione ad un chirurgo del CHUV di Losanna che ogni anno si reca in Benin in missione. In gennaio il nostro piccolo amico è stato operato ed ora è un bimbo sano e felice.

Altri casi di bambini e persone malate, altre emergenze mediche si presentano regolarmente al centro sociale Suore della Provvidenza di Lomé in cerca di aiuto e di un sostegno finanziario. Nel corso del 2020 Minondou Togo ha deciso di aiutare il centro con una donazione per permettere loro di sostenere cure mediche e medicine per i più bisognosi.

Il progetto "Minondou con i più piccoli" è stato reso possibile grazie al sostegno di alcune fondazioni ticinesi e di oltre Gottardo. Oggi, il tanto tristemente affollato reparto di pediatria del centro medico-sociale di Kouvé si sta pian piano risolvendo. I responsabili ed il personale riferiscono che la creazione di un'unità di rianimazione neonatale e pediatrica mostra i primi segnali positivi con un'importante riduzione del tasso di mortalità infantile. Le nuove apparecchiature e la formazione ricevuta dagli infermieri permettono loro una migliore presa a carico dei piccoli pazienti e quel senso di impotenza e frustrazione che li attanagliava sta via via sparendo. Se la salute è un diritto, battersi per garantire cure ai più piccoli deve rimanere una priorità. Purtroppo, a causa della pandemia, non abbiamo ancora potuto inaugurare ufficialmente il nuovo reparto di pediatria ma lo faremo non appena possibile.



Progetti 2021



MINOND'EAU PER TUTTO IL QUARTIERE

Obiettivo:

Garantire l'accesso all'acqua pulita a 110 nuclei familiari del quartiere di Adidogomé-Soviépe con la costruzione di un pozzo profondo, e migliorare lo stato di salute e le condizioni di vita di grandi e piccini.

Contributo Minondou Togo : CHF 18'700 (2020 : 12'600.-, 2021 : 6'100.-)



MINOND'ORTI, CAMPI E MENSE SCOLASTICHE

Obiettivo:

Contribuire al significativo miglioramento delle condizioni di salute, alimentari, educative e sanitarie dei 624 bambini di 5 istituti scolastici. Il progetto, articolato in due fasi, prevede dapprima la creazione di campi e orti scolastici il cui raccolto andrà in parte ad alimentare le cucine e le mense che verranno costruite successivamente.

Contributo Minondou Togo : CHF 44'760.- (2021), CHF 51'625.- (2022)



IGIENE E SALUTE CON MINONDOU

Obiettivo:

Migliorare le condizioni di vita della popolazione di tre villaggi (circa 630 persone) e ridurre le malattie e patologie connesse alla scarsa igiene, costruendo 14 latrine dotate di dispositivi lavamani.

Contributo Minondou Togo : CHF 42'400.-

Le sfide 2021

Nel 2021 saremo ancora a fianco di tante persone per assicurare prospettive di vita migliori. I tre progetti principali citati pocanzi “Minond’Eau per tutto il quartiere”, “Minond’orti, campi e mense scolastiche” e “Igiene e salute con Minondou” vogliono essere azioni concrete in grado di offrire non solo aiuto e sostegno in termini di acqua potabile, nutrizione e igiene ma anche e soprattutto, per i più piccoli e giovani, l’opportunità di sperimentarsi, in prima persona, in azioni concrete perché crescendo diventino cittadini responsabili in grado di gestire autonomamente la propria vita e siano parte integrante del processo di sviluppo del loro paese.

Minond’Eau per tutto il quartiere

Alcuni imprevisti hanno ritardato la realizzazione del pozzo profondo previsto nel 2020. Gli inaspettati lavori di rifacimento di canalizzazioni e manto stradale hanno reso impossibile l’accesso al quartiere per alcuni mesi a cui poi si è aggiunto un ritardo dovuto alla situazione Covid-19. Poi finalmente, ad ottobre, si è potuta tenere la cerimonia di inizio lavori e, posizionato il camion e tutta l’attrezzatura necessaria, si è dato il via alla perforazione. Raggiunti i 75m di profondità si è incappati in un sottosuolo fangoso che non permetteva di andar oltre e che ha causato l’interruzione dei lavori. Questa situazione inaspettata, non rilevata dall’indagine preliminare del sottosuolo, ha richiesto una rivalutazione del progetto e mezzi più importanti in termini finanziari e tecnici, assegnando il compito ad una ditta specializzata in pozzi molto profondi. Nel corso di gennaio 2021 la falda freatica è stata infine raggiunta! Le analisi effettuate su un campione di acqua ci confermano una buona qualità. A breve questo nuovo pozzo costruito per le famiglie del quartiere di Adidogomé Soviépe migliorerà le loro condizioni di vita e risolverà molti problemi di salute legati al consumo di acqua insalubre. Bambini e adulti si ammaleranno meno; per i più piccoli aumenterà la frequenza e le prestazioni scolastiche; per gli adulti si tradurrà in una riduzione considerevole dei costi di salute, in una migliore condizione fisica e conseguente possibilità di lavoro e presa a carico dei bisogni della famiglia.

La realizzazione di questo progetto è stata resa possibile grazie al generoso sostegno del comune di Chiasso, e di altri comuni ticinesi.

Minond’orti, campi e mense scolastiche

Nel Cantone di Agou-Yboè (Prefettura d’Agou), a circa 120 km dalla capitale Lomé, la popolazione vive di piccoli allevamenti e di agricoltura di sussistenza, di coltivazioni familiari e produzioni che soddisfano a malapena il fabbisogno della famiglia. Nella regione la fame e la malnutrizione nei bambini sono ancora una realtà.

Il progetto “Minond’orti, campi e mense scolastiche” intende dotare 4 istituti scolastici della regione di campi e orti scolastici e, successivamente, costruire delle mense scolastiche. I prodotti della terra approvvigioneranno le mense scolastiche che distribuiranno a tutti gli alunni un pasto giornaliero sano e nutriente. Si contribuirà così al significativo miglioramento delle condizioni alimentari e dello stato di salute dei bambini. Ci si aspetta inoltre un incremento del numero di bambini scolarizzati, del rendimento e dei risultati scolastici.

Igiene e salute con Minondou

Un'altra grave emergenza sanitaria in Togo è rappresentata dalla mancanza di servizi igienici. La maggioranza della popolazione rurale non ha accesso a servizi igienici di base ed è costretta a soddisfare i propri bisogni nella natura, spesso in aree lontane da casa, un problema di igiene ma anche di sicurezza per le ragazzine e le donne. L'assenza di servizi igienici ha gravi ripercussioni sulla salute delle comunità, in particolar modo dei bambini, e può avere un impatto devastante sull'ambiente attraverso l'inquinamento degli strati freatici, o di fiumi, rendendo l'acqua inadatta al consumo e facilitando la propagazione di altre malattie.

I villaggi di Agoxoè, Fiagbomé e Wessido, nella regione dei Plateaux, dispongono tutti di un pozzo profondo ma non di servizi igienici. Venuti a conoscenza dei miglioramenti in termini di salute e di qualità di vita della popolazione di altri tre villaggi della regione presso i quali sono stati realizzati delle latrine, i capi villaggio e lo chef canton di Agou-Yboé si sono rivolti al nostro partner Minondou Miawoè Togo per richiedere la costruzione di latrine. A fronte di questi risultati positivi Minondou Togo ha deciso di sostenere il progetto e cercare i fondi per realizzarlo.

Questi tre importanti progetti, impegnativi economicamente, coinvolgeranno diversi attori tra i quali partner istituzionali e tradizionali, comunità, istituti scolastici, bambini e familiari ... progetti comunitari intesi come capacità di rete, incontri e condivisione. Queste nuove sfide ci forniranno preziose esperienze e in particolare garantiranno salute e sicurezza alimentare.

Molti i risultati raggiunti fino a qui, traguardi che non sarebbe stato possibile raggiungere senza il contributo dei tanti amici e sostenitori ai quali rinnoviamo oggi il nostro più sentito ringraziamento.

Nella speranza, dunque, di poter continuare a confidare nel vostro sostegno, vi auguriamo una buona lettura.